“LA CASA” 2019 - 2020: RIPRENDONO GLI INCONTRI

PER PERSONE SEPARATE, DIVORZIATE O RISPOSATE

Nella prima settimana di ottobre riprendono negli 11 centri sparsi in diocesi gli incontri di preghiera e di ascolto della parola di Dio per persone che hanno incontrato la sofferenza di una separazione coniugale. E poi il 17 ottobre (come ogni terzo giovedì del mese) riprende anche la serie di incontri di confronto e formazione, a Bergamo presso la Comunità del Paradiso (via Cattaneo, 7). Momenti forti, ma anche belli, in cui chi è passato attraverso vicende matrimoniali complesse e dolorose può riprendere fiducia, speranza e serenità, alla luce della fede in un Signore che non ci abbandona mai, come testimonia una signora separata che da alcuni anni frequenta gli incontri del gruppo:

“*In tutta questa dolorosa fatica il Signore non mi ha mai abbandonata, anzi mi ha sorretta ed ha messo sempre al mio fianco una serie di “angeli custodi” che non finirò mai di ringraziare. Alcuni fra questi sono gli amici del gruppo “La Casa” della diocesi di Bergamo: sono stati una fonte di vita quando l'incubo della separazione mi aveva sprofondata nello scoraggiamento, quando le ferite profonde per un matrimonio pensato come vocazione, un per sempre davanti a Dio e agli uomini, dissolto poi nel nulla, sembrano non potersi mai rimarginare*”.

Proprio per i frutti di ripresa e di crescita che vediamo ogni anno maturare fra gli amici che frequentano gli itinerari organizzati dagli animatori della Casa ci sentiamo di diffondere con forza l’invito ad altre persone che stanno vivendo questa situazione di vita: coraggio, pur nella sofferenza è possibile recuperare un senso buono della vita, guardare al presente e al futuro con occhi nuovi, pieni di speranza! “*Sperare contro ogni speranza*” sarà proprio il tema del cammino di preghiera di quest’anno.

Fra gli incontri organizzati dalla Casa ve ne sono anche alcuni dedicati specificatamente a chi, dopo una separazione/divorzio, ha poi deciso di avviare una nuova unione, magari più seria e stabile della precedente. Papa Francesco in *Amoris laetitia* e il nostro Vescovo negli orientamenti pastorali offerti alla diocesi hanno riservato una particolare attenzione per il loro cammino di discernimento, un cammino di fede che li porti ad un’integrazione sempre maggiore nella comunità ecclesiale. Anche per questi fratelli c’è una Chiesa che li accoglie ed accompagna, come ci testimonia questa coppia:

“*Uno dei percorsi particolari offerti da “La Casa” è il percorso per chi, dopo il divorzio, ha costituito una nuova unione ormai stabile. È il nostro caso per esempio, che siamo risposati civilmente. Si tratta di accompagnamento per le coppie che, pur riconoscendo la situazione di complessità di fronte all’insegnamento cristiano sul matrimonio, desiderano essere aiutate a vivere la Fede nel Signore e a partecipare alla vita della Chiesa nel modo più adatto possibile. […] Come accoglienza abbiamo trovato, sin da tempi lontani dai recenti eventi, una Chiesa che ci ha accolto, ci ha ascoltato, ci ha dato delle risposte ai forti, personali e sofferti interrogativi che prospettavamo. Ci è stata vicino, senza concessioni o favori, ma con molta franchezza ci ha aiutato a fare chiarezza sulla nostra situazione*”.

Facciamoci dunque portatori attivi di questo invito che la Chiesa di Bergamo rivolge a chi vive queste situazioni familiari. Ma soprattutto diventiamo fratelli nella fede che sanno essere sempre più vicini a loro, ai loro figli, alle loro famiglie. Noi crediamo nella bellezza e nell’importanza del sacramento del matrimonio; ma siamo anche consapevoli che la fragilità fa parte della nostra esistenza: verità e misericordia sono le due facce del Vangelo dell’amore che la Chiesa continua ad annunciare con coraggio e tenerezza!

*don Eugenio Zanetti*

(responsabile de “La Casa”)